

La cappella di San Carlo Borromeo nell'insigne Collegiata dei Santi Pietro e Paolo

Carlo Borromeo nel IV centenario della canonizzazione

Si apriranno ufficialmente a Milano il 4 novembre prossimo le celebrazioni per il IV centenario della canonizzazione del vescovo di Milano, l'arabese Carlo Borromeo, avvenuta il 1° novembre del 1610.

La diocesi ambrosiana e quella novarese hanno predisposto un programma di celebrazioni ed eventi che caratterizzano quest'anno carolino.

Anche la parrocchia di Borgosesia farà la sua parte a cominciare dal calendario che sarà interamente dedicato al vescovo Borromeo a partire dalle testimonianze storiche e monumentali presenti nelle pertinenze dell'antica Collegiata di Borgosesia. In primavera poi una mostra a Sant'Antonio, ancora in fase di elaborazione, consentirà di visitare quanto il Borromeo abbia lasciato nella nostra Zona.

In particolare dal 1° novembre la cappella a destra, dedicata al vescovo santo, sarà messa opportunamente in evidenza. Giacomo Gagliardini studioso locale ne ha messo in luce gli aspetti salienti.

«La prima notizia, di cui siamo in possesso», dice il dottor

Gagliardini - riguardo alla presenza della cappella di San Carlo si ha nella relazione della Visita Pastorale compiuta nel 1617 dal Vescovo di Novara, il cardinale Ferdinando Taverna: milanese di origine era succeduto al vescovo Carlo Bascape che era stato uno dei più fedeli continuatori dell'opera del Borromeo, del quale peraltro fu segretario e autorevole biografo. Negli ordini della Visita Pastorale, datati al 3 settembre è riportato quanto segue: «All'altare di San Carlo si levò il Cappello da Cardinale che pende dall'ornamento dell'Ancona di detto Altare e quanto prima si procuri di stabilire l'ornamento di detta Cappella avvertendo però che l'Ancona, e altri quadri di pittura di buona mano, li quali prima di farli ce ne manderanno il disegno, acciò lo possiamo considerare e approvare...» Da questo stralcio si deduce chiaramente che la cappella non si presentava affatto in uno stato ottimale. Poco tempo dopo, però, negli atti della stessa visita, in un documento datato 13 ottobre 1617, si legge: «Altare S. Caroli ad locus meridionalis primo loco po-



La pregevole statua del Borromeo conservata nella nicchia

situm, est in capella ex elemosinis constructa de recentis, fornicata et opera sculptili tota hornata et decorata, interpositis spacijs quibusdam pro pictura. Onus missarum nullum celebratur aliando ex devotione. Ubi nunc constructa est dicta capella alias erat Altare sub titulo S. Nicolai». Una fonte autorevole e ufficiale, come questa, ci porta inevitabilmente ad osservare come sia precoce l'affermarsi del culto di San

Carlo, la cui canonizzazione era avvenuta soltanto sette anni prima.

Viene spontaneo pensare che i Borgosesiani, nei quali era sicuramente vivo il ricordo di San Carlo - che secondo la tradizione avrebbe anche soggiornato nel Borgo essendo di passaggio per il Sacro Monte di Valrallo - abbiano da subito voluto erigere una cappella a lui dedicata per propagandare il culto»

Il centro della cappella, ancora attualmente, è rappresentato dalla preziosa statua del Santo, scolpita in legno poi dipinto e dorato, che se da un lato lo raffigura solennemente rivestito degli abiti pontificali, dall'altro lo fa apparire meno austero e ascetico rispetto alla tradizionale iconografia.

«La statua borgosesiana, di cui rimane ad oggi ignoto l'autore, è una delle prime raffigurazioni del santo subito susseguenti la sua canonizzazione, avvenuta nel 1610, e bene esprime nei tratti del volto e nel portamento la grande statura umana e spirituale del Borromeo».

marco canali

Al via il concorso "I presepi dei Rioni"

Borgosesia si trasforma in una piccola Betlemme

Il Comune di Borgosesia e le parrocchie che sono comprese nella zona del suo territorio organizzano per il periodo Natalizio il concorso "I presepi dei Rioni", al fine di far vivere, anche durante questo particolare periodo dell'anno, le contrade e le frazioni della Città.

Sarà infatti un'occasione per avere l'opportunità di trovare nelle diverse frazioni e nei vari angoli di Borgosesia, presepi caratteristici realizzati con fantasia e passione dagli stessi borgosesiani. Il concorso è stato quindi pensato sia per realizzare un contorno importante alle varie manifestazioni che si svolgeranno a Borgosesia a Natale e sia per permettere a tutti, da più piccoli ai meno giovani,

di cimentarsi nella realizzazione più tipica della tradizione natalizia italiana, il Presepe.

Il coinvolgimento non toccherà solo i frazionisti e i cittadini di Borgosesia, ma anche le scuole della città con i bimbi, che potranno così partecipare e realizzare nelle loro classi le proprie opere, mantenendo viva questa importante tradizione.

Chiunque fosse interessato a partecipare al concorso per la realizzazione del migliore Presepe è invitato a recarsi presso il Municipio di Borgosesia, dove si potrà trovare il regolamento del concorso e il modulo di iscrizione, da consegnare entro e non oltre il 19 novembre 2010 (Ufficio Staff, sig. Roberto Bo-

nora). Verrà stilata in seguito la "Mappa dei presepi", nella quale si potranno trovare le indicazioni per raggiungere le realizzazioni dei partecipanti, nei vari angoli del centro cittadino e nelle diverse frazioni e rioni.

Per il primo classificato ci saranno in palio una coppa del Comune e un quadro realizzato dai Madonnari durante la "Festa del Volontariato" e durante "eVviva Borgosesia".

Tutte le opere degli artisti napoletani sono state infatti recuperate e incorniciate e saranno donate all'Oratorio di Borgosesia per sostenere le sue numerose ed importanti attività.

Chi fosse interessato all'acquisto di questi meravigliosi quadri può contattare diretta-



"Una madonna" realizzata lo scorso autunno.

mente l'Oratorio di Borgosesia o don Massimo Maggiora (3356696515).

r.mr.

Scuola di musica "Alessandro Novali"

Ne parlano il maestro Senatore e il presidente Zanetta

Prendono avvio le attività della associazione Scuola di Musica e Cantori "Alessandro Novali", con il patrocinio del Comune di Borgosesia e la collaborazione della locale scuola media ad Indirizzo Musicale, del coro Anima Vocale ensemble e dell'Istituto Modai di Torino.

Laboratori collettivi e percorsi individuali di approfondimento, dedicati a neofiti e appassionati del canto, arricchiscono l'attività del coro "Novali", che dal 2008 si è costituito in associazione Scuola di Musica e Cantori "Alessandro Novali".

«Principio guida di questa associazione - spiega il maestro Carlo Senatore - è dare vita ad uno spazio creativo comune, per l'attività musicale nel tem-

po libero, dedicato sia ad amatori che vogliono essere introdotti a livelli propedeutici di esperienza, sia a persone che ricercano occasioni di maggiore approfondimento e impegno. Le proposte formative si rivolgono, come tutte le attività associative, a persone di ogni età ed esperienza: momenti di studio, musica e socializzazione per rispondere ai bisogni di tutti».

«La Scuola di Musica e Cantori intitolata al giovane valdugese Alessandro Novali - spiega il presidente Carlo Zanetta - è nata presso la Parrocchia di Valduggia ed è formata da cantori valesiani e valeseseri, aperti al contributo di tutti coloro che sono interessati a diffondere l'esperienza del-

la musica d'insieme, promuovere la cultura corale e la formazione musicale sul territorio. Ricerchiamo anche la collaborazione tra gruppi diversi, come occasione di incontro e circolazione delle idee, per integrare le esperienze».

I "Cantieri vocali" partono l'8 novembre con un laboratorio collettivo dedicato alla funzionalità della voce, di carattere pratico, suddiviso in cinque serate (21 - 23). Si tratta di una proposta formativa rivolta a quanti non possono dedicare molto tempo allo studio, ma vorrebbero ugualmente scoprire nella loro voce nuove possibilità artistiche e espressive. Il calendario prevede i seguenti contenuti: le relazioni tra corpo e suono; la sensibi-

lizzazione dell'orecchio alla brillantezza vocale; l'uso del vibrato come mezzo per l'infaticabilità della voce; l'uso delle immagini e della creatività per l'interpretazione musicale.

Le lezioni saranno tenute da Marco Farinella e dai docenti abilitati Mirella Motta e Laura Evangelista, presso la scuola media di Borgosesia (Via Marconi, 2) e sono aperte alla partecipazione di singoli e di gruppi. Il costo dell'intero ciclo di incontri è di 100 euro, comprensivo di un incontro di approfondimento individuale con Mirella Motta. Le persone interessate possono chiamare i numeri 340 8098349 (17 - 19) oppure +39 327- 4446431.

r.mr.

Gli appuntamenti della comunità cristiana

Da Borgosesia, Aranco, Caneto, Rozzo e Vanzone

Ss. Messe settimanali.

DOMENICA 31 ottobre

31^a Tempo ordinario

Ore 7.30 (Santa Marta) S. Messa

Ore 9 (Chiesa Collegiata) S. Messa

Ore 9 (Rozzo) S. Messa

Ore 10 (Sant'Anna) S. Messa

Ore 10 (Aranco) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 11 (Chiesa Collegiata) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 15 (Lovario) S. Messa e processione al cimitero

Ore 18 (Chiesa Collegiata) S. Messa vigilare nella solennità di Tutti i santi (non soddisfa il precepto festivo della domenica)

LUNEDÌ 1 novembre - Tutti i Santi - Indulgenza plenaria

Ore 7.30 (Santa Marta) S. Messa

Ore 9 (Chiesa Collegiata) S. Messa def. Savina, Carlo e Ada

Ore 10 (Sant'Anna) S. Messa

Ore 10 (Aranco) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 10 (Vanzone) S. Messa e processione al cimitero. E sospende la messa a Rozzo.

Ore 11 (Chiesa Collegiata) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 14.30 (al cimitero di Aranco) Rosario e benedizione delle tombe

Ore 15 (al cimitero) S. Messa e benedizione delle tombe

Ore 18 (Chiesa Collegiata) S. Messa def. Prisca, Barbara, Margherita e Agrippina

MARTEDÌ 2 novembre - Commemorazione dei fedeli defunti - Indulgenza plenaria

Da questo giorno e fino alla settimana santa le messe feriali si celebrano in Sant'Antonio

Ore 8.30 (In S. Antonio) S. Messa

Ore 9.30 (al cimitero) S. Messa

Ore 14.30 (cimitero di Aranco) S. Messa e benedizione delle tombe

Ore 16 (al cimitero) S. Messa

Ore 18.15 (In S. Antonio) S. Messa

MERCOLEDÌ 3 novembre

Ore 8.30 (In S. Antonio) S. Messa

Ore 18.15 (In S. Antonio) S. Messa def. Elena - Maria e Giuseppe - Angela e Pacifico - Creola Luciana - Vercelli Giacomo

GIOVEDÌ 4 novembre

San Carlo Borromeo

Ore 8.30 (In S. Antonio) S. Messa def. Giovanni

Ore 18.15 (In S. Antonio) S. Messa def. Giovanni - Pierluigi - Emma e Pietro - Ida e Piero

VENERDÌ 5 novembre

1° venerdì del mese

Ore 8.30 (In S. Antonio) S. Messa

Ore 17.00 (Aranco) S. Messa def. Legato Pallaro Clarice - Angela e Pacifico - Rodi Domenico

Ore 18.15 (In S. Antonio) S. Messa def. Clorinda, Giacinto, Augusto e Virginia - Rinaldi Vittorio - Cristina Fioramonti

SABATO 6 novembre

Ore 8.30 (In S. Antonio) S. Messa

Ore 17.00 (Aranco) S. Messa

Ore 18.15 (Chiesa Collegiata) S. Messa def. fam. Salis e Salaris

DOMENICA 7 novembre

32^a Tempo ordinario

Ore 7.30 (Santa Marta) S. Messa

Ore 9 (Chiesa Collegiata) S. Messa

Ore 9 (Rozzo) S. Messa

Ore 10 (Sant'Anna) S. Messa

Ore 10 (Aranco) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 11 (Chiesa Collegiata) S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 18 (Chiesa Collegiata) S. Messa def. fam. Colecchi - Lucchina Giuseppina

Impegni quotidiani, settimanali e mensili.

Pregiera quotidiana

Ore 8.15 (a S. Antonio) Lodi

Ore 18.00 (a S. Antonio) Vespri

Ore 16.30 (Aranco) Rosario

Lectio settimanale

Al lunedì in oratorio ore 21

Al sabato su Tele Monte Rosa alle ore 19, alle 22.30 e alle 24.

Adorazione Eucaristica settimanale:

Al giovedì a S. Antonio

Ore 17.00: Esposizione del Santissimo e recita Ora Media

Ore 17.15 - 18.00: Adorazione personale silenziosa

Ore 18.00: Vespri cantati e Benedizione Eucaristica

Al venerdì ad Aranco

ore 17.20: Esposizione del Santissimo

ore 17.25: Catechesi per le famiglie

ore 17.45: Benedizione Eucaristica

Confessioni settimanali.

Giovedì ore 17.15-18.00 (a S. Antonio)

Sabato ore 9-11.30 (A.S. Antonio)

Sabato ore 16.00 - 17.00 (Aranco)

Al Lux in questo week-end

Al cinema Lux di Borgosesia, domenica 31 ottobre, alle ore 16 e alle 21, e lunedì 1 novembre alle ore 21, la commedia "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero, interpretata da due assi della comicità, Claudio Bisio e Alessandro Siani, affiancati da Angela Finocchiaro, Valentina Lodovini, Nando Paone, Riccardo Zinna e Giacomo Rizzo. Durata 102 min. Nel film, campione di incassi finora in tutta Italia, Claudio Bisio è Alberto, responsabile di un ufficio postale della Brianza, che, sotto la pressione della moglie Silvia (Finocchiaro), è disposto a tutto pur di ottenere il trasferimento a Milano, anche fingendosi invalido. Ma il truccetto non funziona e per punizione viene trasferito nell'unico posto dove non vorrebbe mai andare: un paesino del Sud Italia, in Campania. Rivestito di pregiudizi, parte da solo alla volta di quella che ritiene la terra della camorra, dei rifiuti per le strade e dei "terroni". Con sua immensa sorpresa però, Alberto scoprirà un luogo affascinante, dei colleghi affettuosi, una popolazione ospitale e un nuovo e grande amico, il postino Mattia (Siani).

luciano castaldi